



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

**ITALIANISTICA, CULTURE LETTERARIE EUROPEE,
SCIENZE LINGUISTICHE (LM-14)**

Sede di Bologna

INDICE

[Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso](#)

[Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio](#)

[Art. 3 Piani di studio individuali](#)

[Art. 4 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche](#)

[Art. 5 Frequenza e propedeuticità](#)

[Art. 6 Percorso flessibile](#)

[Art. 7 Prove di verifica delle attività formative](#)

[Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente](#)

[Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe](#)

[Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Università estere](#)

[Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie](#)

[Art. 12 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo](#)

[Art. 13 Modalità di svolgimento della prova finale](#)

[Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati](#)

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Italianistica, Culture letterarie europee, Scienze linguistiche occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

1) Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

- ex D.M. 270:

o L-1 Beni Culturali

o L-3 Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda

o L-5 Filosofia

o L-6 Geografia

o L-10 Lettere

o L-11 Lingue e Culture Moderne

o L-12 Mediazione Linguistica

o L-19 Scienze dell'educazione E Della Formazione

o L-20 Scienze della Comunicazione

o L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali o L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace o L-42 Storia

o L-43 Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali

- Oppure aver conseguito una laurea del Previgente ordinamento quadriennale riconosciuta idonea dal Consiglio di corso di studio.

2) Oltre al possesso delle lauree indicate occorre aver acquisito almeno 50 CFU nei seguenti SSD:

- L-LIN

- L-FIL-LET

- M-FIL/05

- L-ART/02

- L-ART/03

- L-ART/04

- L-ART/05

- L-ART/06

- M-STO/02

- M-STO/04

- SPS/07

- SPS/08

Di cui almeno 18 nei seguenti settori:

- L-FIL-LET/10

- L-FIL-LET/11

- L-LIN/01
- M-STO/04

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto "Modalità di ammissione".

Verrà, altresì, verificato il possesso di adeguate competenze linguistiche in una lingua europea (francese, inglese, spagnolo, tedesco) di livello almeno B1.

Modalità di ammissione

Curriculum Italianistica

La verifica della personale preparazione si ritiene assolta se il laureato ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 100/110 e supera una prova di verifica attraverso la modalità (e.g. prova scritta, test, colloquio) descritta in dettaglio nell'avviso di ammissione che verrà pubblicato sul sito del Corso di studio. Per i candidati che non abbiano ancora ottenuto un voto di laurea al momento della prova, il requisito del voto di laurea si ritiene assolto se la media ponderata dei voti del percorso formativo precedente è uguale o superiore a 27,14.

La competenza linguistica in ingresso di livello B1 è verificata contestualmente all'idoneità di livello B2.

Curriculum Culture letterarie europee

L'ammissione al curriculum Culture letterarie europee è subordinata alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, effettuata da una commissione internazionale, quale rappresentanza delle università partner, e si svolgerà secondo le modalità e le procedure indicate nell'avviso di ammissione pubblicato sul portale di Ateneo. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si ritiene assolta se il laureato ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 100/110. È inoltre previsto l'accertamento delle conoscenze e competenze della lingua inglese di livello B1 e della lingua di livello B2 dell'Università del consorzio dove lo studente intende soggiornare durante il primo anno del Corso di Laurea magistrale secondo le modalità previste dall'avviso ammissione pubblicato sul portale di Ateneo. Per i/le candidati/e in possesso di un titolo di studio straniero, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avviene tramite la valutazione del Curriculum da parte della commissione internazionale. La Commissione potrà eventualmente richiedere un colloquio supplementare.

Curriculum Italian studies

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, effettuata da una Commissione tramite colloquio individuale, verte sulle conoscenze a livello universitario della cultura umanistica italiana. Tale colloquio sarà volto anche a verificare anche una buona cultura generale e una naturale attitudine agli ambiti di apprendimento della laurea magistrale.

Il Corso di Studio potrà prevedere per gli studenti internazionali un'apposita sessione e la nomina di una Commissione per la verifica della personale preparazione, compatibilmente con le tempistiche previste dal bando per l'assegnazione delle borse di studio.

E' inoltre previsto l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B2. L'accertamento si considera assolto per gli studenti in possesso di corrispondente certificazione linguistica.

Qualora lo studente non fosse in possesso di certificazione, una Commissione valuta le competenze linguistiche possedute.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio

Viste le modalità di accesso definite al precedente Art. 1, non sono consentiti passaggi fra curricula.

Art. 3 Piani di studio individuali

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali.

Art. 4 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche od tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

Art. 5 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 6 Percorso flessibile

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Art. 7 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra tutte quelle attivate in Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato che tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

Per quanto riguarda il curriculum *Culture letterarie europee*, in base alla convenzione non sono previsti riconoscimenti di carriere accademiche pregresse, anche nel caso di superamento della selezione per l'accesso.

Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Università estere

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Per quanto riguarda il curriculum *Culture letterarie europee*, in base alla convenzione non sono previsti riconoscimenti di carriere accademiche pregresse, anche nel caso di superamento della selezione per l'accesso.

Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 12 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di

mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della **tesi di laurea** o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio.

Art. 13 Modalità di svolgimento della prova finale

• Caratteristiche della Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore. La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad un'attività di tirocinio.

• Modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea magistrale è prevista la redazione di una tesi di laurea, eventualmente corredata da supporti tecnologici e/o da dimostrazioni pratiche, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione, formata e nominata secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione in via preliminare potrà deliberare sull'ammissibilità del candidato alla prova finale.

La discussione della tesi si potrà configurare come presentazione discussione, di fronte alla commissione, di un elaborato originale, avente il carattere di una monografia, di un'edizione critica o comunque di un contributo scientifico rigoroso liberamente elaborato utilizzando tutti i supporti multimedia li oggi riconosciuti quali efficaci strumenti di documentazione dalla comunità scientifica. L'elaborato dovrà comunque avere, come base critica fondativa, la forma di un testo scritto e potrà comprendere una dimostrazione pratica che faccia riferimento all'oralità, alla teatralità, all'efficacia di metodi laboratoriali nella didattica della lettura e della scrittura. Potrà comprendere anche qualunque altro strumento espressivo che il docente relatore abbia giudicato congruo all'adempimento della consegna negoziata con lo studente ai fini del superamento della prova.

La parte scritta dell'elaborato avrà le caratteristiche di un saggio critico, argomentato e documentato secondo l'uso di genere, pure con libertà e originalità di stile. Il saggio dovrà essere teoricamente approfondito e avere le dimensioni, con la dovuta elasticità, di un corposo saggio da rivista specializzata o di una breve monografia, ipoteticamente destinabile anche alla pubblicazione in volume.

La prova finale della Laurea magistrale verrà assegnata in una attività formativa indicata dallo studente o con esso negoziata dal docente con funzione di relatore. L'attività formativa oggetto della prova finale può essere rappresentata da:

- qualunque attività formativa presente nei piani didattici del Corso di studio, indipendentemente dai curricula e indipendentemente dalla presenza nel piano di studio del laureando;
- qualunque attività formativa non presente nei piani didattici del Corso di studio, purché presente nel piano di studio del laureando.

Nel caso di attività formativa non presente né nei piani didattici dei curricula del Corso di studio né nel piano di studio del laureando è necessario richiedere tramite e-mail l'autorizzazione del Coordinatore del Corso di studio, che provvederà a trasmetterla alla Segreteria studenti.

Il relatore della prova finale è il responsabile didattico della disciplina.

In via eccezionale, per ragioni scientifiche, il relatore può consentire senza ulteriori formalità che la tesi di laurea venga redatta in lingua inglese.

La domanda di ammissione alla prova finale deve essere presentata esclusivamente on line seguendo le procedure indicate sul sito di ateneo Studenti Online

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal regolamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.

Gli studenti iscritti al curriculum Culture letterarie europee – Erasmus Mundus discutono obbligatoriamente la tesi di laurea magistrale nella I sessione del II anno accademico presso la sede annualmente stabilita dal consorzio. La tesi di laurea magistrale deve essere discussa nelle lingue delle sedi che lo studente ha frequentato e non può essere redatta nella lingua madre dello studente.

Gli studenti che non dovessero rispettare per la discussione della tesi la scadenza della I sessione del II anno accademico, non conseguiranno il titolo Erasmus Mundus e potranno eventualmente conseguire il titolo nel rispetto delle regole delle singole università.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 07/11/2022 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

www.unibo.it